



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 170 del 29/10/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INDUSTRIA E INDUSTRIA ENERGETICA 7 ottobre 2009, n. 512

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2,787 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Nardò (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Italgest Photovoltaic S.r.l., con sede legale in Melissano (Le).

Il giorno 7 ottobre 2009, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con

le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

la Società Italgest Energia S.p.A., con nota prot. n. 4911 del 09.05.2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 2,787 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Nardò (Le);

con nota prot. n. 11012 del 09.10.2008 la società Italgest Photovoltaic S.r.l. comunica di essere subentrata alla società Italgest Energia S.p.A. nel procedimento per il rilascio dell'autorizzazione Unica relativa alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico della potenza elettrica di 2,787 MW, sito nel comune di Nardò (Le);

con nota del 01 ottobre 2008 la Società Italgest Photovoltaic S.r.l. ha chiesto alla società Enel Distribuzione S.p.A. la voltura della S.T.M.G.;

con nota prot. n. 4907 del 30 aprile 2009 è stata convocata la riunione della conferenza di servizi per il giorno 21 maggio 2009.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 4553 del 07.05.2009 rilascia nullaosta provvisorio alla costruzione dell'intero impianto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee elettriche di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il rilascio del nullaosta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Italgest Photovoltaic S.r.l.;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, prot. n. 8749/SBAP-LE del 19.05.2009 comunica che l'intervento non rientra in aree sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. 42/2004;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 6255 del 21.05.2009 rilascia parere favorevole alle seguenti condizioni:

- prima della realizzazione dell'impianto fotovoltaico, nelle particelle 31 e 32 siano effettuati saggi di scavo stratigrafico, secondo le indicazioni fornite da questo Ufficio a seguito di apposito sopralluogo, volti a meglio definire le indicazioni archeologiche registrate nella carta del rischio. I lavori dovranno essere eseguiti da una Impresa iscritta alla categoria "OS25 - Scavi archeologici" che dovrà redigere anche un diario di scavo, schede Unità stratigrafica, Matrix, rilievi su supporto in poliestere, fotografie su pellicola e su digitale, elenco dei materiali rinvenuti;

- tutte le opere di movimento terra previste in progetto siano condotte sotto il controllo archeologico;

- i reperti indicati ai numeri 4-5-6 della Tav. 2 della carta del rischio siano lasciati nel luogo attuale.

Qualora in corso d'opera si rinvenissero strutture, reperti e stratigrafie di interesse archeologico, si adotteranno tutte le procedure previste dal D.Lgs. 42/2004;

- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale di Lecce, prot. n. 6277/32143 del 29.03.2009 dichiara che l'attività in oggetto non è soggetta alle norme di cui al D.P.R. 12.01.1998 n. 37 e gli artt. 36 e 37 del D.P.R. del 27.04.1955 n. 547;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica, prot. n. 5431/06 del 21.05.2009 comunica che non si rileva in merito all'autorizzazione paesaggistica n. 73 del 08.04.2009 rilasciata dall'Amministrazione di Nardò alcun vizio di illegittimità, né discrasie con gli obiettivi generali di salvaguardia e valorizzazione paesaggistica fissati dalle N.T.A. del PUTT/P; per quanto attiene gli aspetti urbanistici si ritiene l'intervento ammissibile ai sensi di quanto disposto al punto 7 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Lecce, prot. n. 14890 del 14.05.2009 comunica che nel caso in cui si rendesse necessaria la realizzazione di un pozzo per l'utilizzazione delle acque sotterranee, la Ditta proponente dovrà fare richiesta preventiva a questo Ufficio per il rilascio della relativa autorizzazione alla trivellazione; inoltre, qualora il comune di Nardò dovesse rilevare che l'intervento è in variante allo strumento urbanistico prima dell'approvazione definitiva, si dovrà richiedere a questo Ufficio il parere di compatibilità morfologica ai sensi dell'art. 89 del T.U. 380/2001;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, prot. n. 4149 del 20.05.2009 dichiara che il rilascio del decreto di autorizzazione all'abbattimento degli alberi di olivo da parte di questo Ufficio avverrà successivamente alla effettuazione di un sopralluogo, e qualora si accertasse la presenza di piante di olivo per le quali si siano rilevate le caratteristiche di cui all'art. 2 della L.R. 14/2007, al fine di acquisire il parere di cui all'art. 11 c. 3 della medesima legge regionale è necessario interessare per competenza la Commissione per la Tutela degli alberi monumentali con sede presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - Struttura di Lecce, prot. n. 2776 del 15.05.2009 rilascia nulla-osta alla realizzazione dell'impianto;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Lecce, prot. n. 1205 del 16.04.2009 dichiara che i terreni interessati dai lavori non sono gravati da vincolo idrogeologico, pertanto non occorre nulla-osta. Qualora, i lavori comportassero il taglio di piante di origine naturale e non, isolate o a gruppo, radicate in terreni nudi, seminativi o coltivati, nonché filari di piante lungo muri di confine e, pertanto non classificabili come bosco, di piante monumentali e/o taglio della macchia mediterranea, occorre preventiva autorizzazione;
- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 4777 del 07.04.2009 rileva che le aree oggetto degli interventi non sono interessate da alcun vincolo da parte di questa Autorità di Bacino;
- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, prot. n. 12294 del 21.05.2009 rilascia nulla-osta alla realizzazione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse, a condizione che:
 - sia acquisito il parere favorevole dalla Provincia di Lecce per la mancata coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
 - si preveda l'infissione diretta sia dei montanti di sostegno, dei telai dei pannelli fotovoltaici, tramite battipalo o vitone senza l'utilizzo di plinti di fondazione in cemento, che dei pali di recinzione senza l'impiego di cordolo o plinti in cemento, qualora non si ritenga di optare per una recinzione naturale (siepe);
 - sia presentato un programma di minimizzazione degli impatti, compatibile con la gestione dell'impianto, che definisca la natura delle strade interne ed esterne con relativa ottimizzazione dei percorsi, il trattamento dello strato superficiale del terreno e la costruzione delle aree al servizio dell'impianto;
 - siano fornite le informazioni tecniche, relative alla scelta dei corpi illuminanti per l'illuminazione esterna, atte a valutare la conformità degli stessi alla L.R. n. 15/2005 ai fini dell'inquinamento luminoso e relazione sulla minimizzazione dello stesso;

- si rispettino le procedure di legge, per la caratterizzazione delle terre o rocce da scavo utilizzate per riempimenti o livellamenti, per l'ottenimento del parere da parte dell'ARPA Puglia Dipartimento di Lecce;
- siano esplicitate le scelte tecniche di utilizzo di pannelli al silicio multi cristallino alla luce delle migliori tecnologie disponibili e della minimizzazione degli impatti;
- sia prodotto il calcolo dell'inquinamento elettromagnetico atteso integrato ai sensi del D.M. 20.05.2008;
- sia elaborata una relazione revisionale di impatto acustico, redatta da tecnico competente in acustica ambientale, con la previsione del rispetto dei limiti imposti sia in ambiente esterno che in eventuale ambiente abitativo circostante, in periodo di riferimento diurno e notturno, ai sensi del D.P.C.M. 14.11.1997, nella fase di cantiere in fase di esercizio, tenendo conto nella valutazione della classificazione acustica del Comune di Nardò.

Le specificazioni e le ulteriori informazioni tecniche richieste dovranno essere presentate all'Agenzia prima della cantierizzazione dell'impianto ed espressamente approvate nei loro contenuti tecnici e procedurali propedeuticamente alla realizzazione dell'impianto;

- Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Servizio Rifiuti, Scarichi, Emissioni e Politiche Energetiche, prot. n. 41563 del 19.05.2009 rilascia parere favorevole alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto. La Società dovrà acquisire preventivamente il nulla-osta del Comune per il tratto di elettrodotto interrato che interesserà la strada vicinale. Prima della messa a regime dell'impianto sarà necessario confermare attraverso una campagna di misure strumentali, come disposte dal D.P.C.M. 08.07.2003 e s.m.i., i valori di campo indicati in sede di progetto revisionale;
- Provincia di Lecce - Settore Appalti e Mobilità - Servizio Strade, del 09.04.2009 dichiara che nessun parere è dovuto, in quanto l'intervento non interessa alcuna strada Provinciale e i cavidotti attraverseranno solo strade comunali;
- Provincia di Lecce - Servizio Pianificazione Gestione Territoriale, Tutela Venatoria - Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica, del 03.04.2009 afferma che il progetto risulta compatibile con gli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Infine, rilascia parere favorevole per quanto attiene la coerenza con le previsioni del Piano Faunistico - Venatorio vigente L'area di intervento è interessata da una segnalazione di "pericolosità molto alta rispetto agli allagamenti" per la quale il piano prevede che gli strumenti urbanistici comunali siano supportati da uno studio idrogeologico - idraulico che individui i problemi dell'area oggetto dell'intervento e indichi le opere necessarie alla mitigazione del rischio; pertanto, si invita a approfondire lo studio e eventualmente adottare, qualora non siano già esistenti, misure adeguate per il deflusso delle acque piovane e la mitigazione del rischio dovuto ad eventuali allagamenti;
- Provincia di Lecce - Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica - Servizio risorse Ambientali, del 06.04.2009 rilascia parere positivo in quanto l'impianto in oggetto non ricade in Aree protette nazionali ex L. 394/1991, Aree protette regionali ex L.R. 19/1997, pSIC (proposti Siti di Importanza Comunitaria), ZPS (Zone di Protezione Speciale), Zone Umide - Convenzione di Ramsar;
- Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo rilascia nulla-osta alla realizzazione dell'impianto;
- Comune di Nardò, prot. n. 6450/09 del 19.05.2009 rilascia parere favorevole a condizione che:
 - si impianti una siepe sempreverde di altezza pari a metri 3,00 lungo tutti i confini;
 - i pannelli fotovoltaici e le cabine elettriche siano posizionate a non meno di metri 10 dai confini delle costruzioni e che su dette fasce vengano posizionate essenze arboree autoctone sempreverdi di medio e alto fusto;
 - si provveda all'interramento di tutti i cavidotti, soprattutto quelli di collegamento tra le cabine elettriche e la rete pubblica MT, e siano inoltre rispettati i limiti di campo EM previsti dal D.P.C.M. 08.07.2003 s.m.i.;
 - lo spianamento del terreno e il cordolo in calcestruzzo di sostegno alla rete metallica di recinzione garantiscano comunque il regolare deflusso delle acque meteoriche;
 - la cabine abbiano le facciate rifinite con materiali tradizionali locali;

- si realizzino nella parte inferiore della recinzione dei varchi, con funzione di corridoi ecologici, a distanza non inferiore a metri 50 l'uno dall'altro, di dimensioni approssimative di mt. 0,60_1,00, nella parte di terreno lasciata incolta non è consentito l'utilizzo di diserbanti, al fine di creare un habitat naturale per la fauna; inoltre, ogni controllo della vegetazione sarà effettuato con mezzo meccanico;
- l'eventuale lavaggio dei pannelli fotovoltaici avverrà con l'utilizzo di sola acqua col fine di evitare qualsiasi forma di inquinamento del suolo;
- sia esclusa qualsiasi forma di illuminazione permanente notturna dell'area, in ogni caso i corpi illuminanti dovranno avere un'altezza che non superi quella dei pannelli fotovoltaici;
- sia acquisita la documentazione, rilasciata dalla società interessata, attestante l'assegnazione del punto di connessione alla rete elettrica e le relative modalità di collegamento;
- sia acquisito nulla osta alla realizzazione di linee elettriche e tubature, rilasciato dal competente Ispettorato del Ministero dello Sviluppo Economico;
- si comunichi titolo di proprietà o altro titolo equivalente;
- si produca un atto di asservimento dell'area interessata dall'intervento ai sensi della L.R. 31/2008 art. 3;
- sia resa una dichiarazione sulla durata di esercizio dell'impianto con una descrizione delle modalità di dismissione e impegno al ripristino dello stato dei luoghi;
- si assolvano a quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 31/2008;
- Comune di Galatone comunica che non si ravvedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto;
- ASL Lecce - Dipartimento di prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 16/413/RU-2 del 21.05.2009 rilascia parere favorevole a condizione che:
 - siano predisposte misure adeguate per evitare la dispersione sul terreno delle acque di lavaggio dei moduli fotovoltaici;
 - le fasce di rispetto, per quanto attiene il cavidotto, siano determinate ed attuate in conformità ai criteri del D.P.C.M. 08.07.2003.

La gestione delle acque meteoriche, dovrà rispettare quanto contenuto nel Piano Direttore approvato con D. n. 191/CD/A del 13.06.2002 nonché le disposizioni della Provincia competente in materia di autorizzazione e controllo;

- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 0009074 del 21.05.2009: rilascia nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M./3ª Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. 25668 del 18.05.2009 rilascia il nulla-osta militare dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 021101 del 13.05.2009 rilascia nulla-osta alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, così come confermato in precedenza con la nota prot. n. 010623 del 13.03.2009;

Rilevato che:

- la Società dichiara che, per la realizzazione del parco fotovoltaico, non si procederà allo svellimento di alberi di ulivo ma solo di alcune piante di mandorlo, rovo comune, fico così come riportato nella allegata relazione agronomica.
- la Società con nota del 26 giugno 2009 ha trasmesso una nota con cui si impegna a rispettare le condizioni e prescrizioni manifestate dalla Provincia di Lecce, dal comune di Nardò, dal Comando Reclutamento e Forze di Completamento - Puglia, e dall'ARPA;
- il legale rappresentante della Società ha dichiarato di avere la disponibilità delle aree, in virtù di un contratto di locazione;
- la Società nel sottoscrivere l'atto di impegno e Convenzione ha ottemperato a quanto richiesto dal Comune di Nardò in merito alle condizioni dettate dalla L.R. 31/2008.

Per quanto innanzi esposto, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi,

con nota prot. n. 8296 del 24.07.2009 il Servizio Industria - Industria energetica ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
 - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2,787 MW e delle relative opere connesse, proposto in progetto, ubicato nel Comune di Nardò;
 - costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata MT da 20 kV di connessione in entra - esci dalla linea MT "Brusca";
 - costruzione ed esercizio di una nuova Cabina di Consegna da ubicarsi nelle immediate vicinanze della linea MT "Brusca", alimentata dalla CP Galatone;
- in data 30 luglio 2009 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Italgest Photovoltaic S.r.l. ed il Comune di Nardò l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 26.08.2009 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 10535 e della Convenzione al repertorio n. 10536;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 512 del 7 ottobre 2009 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza totale pari a 2,787 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Nardò (Le).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

ART. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Italgest Photovoltaic S.r.l. con sede legale in Melissano alla via Monte Rosa n. 19/D - Z.I., Partita IVA 04170270757 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2,787 MW e delle relative opere connesse proposto in progetto, ubicati nel Comune di Nardò;
- costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata MT da 20 kV di connessione in entra - esci dalla linea MT "Brusca";
- costruzione ed esercizio di una nuova Cabina di Consegna da ubicarsi nelle immediate vicinanze della linea MT "Brusca", alimentata dalla CP Galatone.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società Italgest Photovoltaic S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà durata di anni venti a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza, su semplice richiesta della Ditta.

ART. 6)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10

del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

ART. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Industria - Industria Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica di Lecce, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;

- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);

- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

ART. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Industria - Industria energetica - Ufficio Industria energetica, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Nardò (Le).

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 14 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio

Davide F. Pellegrino
